

Lo sviluppo della Camera di Commercio di Ascoli passa per la via telematica

di Pier Paolo Piccioni

22.000 miliardi. Questo è il peso della burocrazia sulle imprese italiane. Che non cenna a diminuire, se non minimamente, grazie ad alcuni recenti provvedimenti governativi. Come l'autocertificazione, che dovrebbe essere, comunque, soltanto il primo passo verso una drastica diminuzione delle incombenze burocratiche. E quando si parla di burocrazia, si pensa sempre agli uffici pubblici ed ai documenti e certificati che ad essi si richiedono, ogni qualvolta un'impresa deve effettuare un atto. Uno degli uffici tipici per

le incombenze burocratiche svolte, a cui occorre obbligatoriamente rivolgersi per i più disparati atti aziendali, è la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura. Che, però, da qualche anno a questa parte, è attraversata da una sensibile ventata di rinnovamento e di forte applicazione tecnologica, per gli adempimenti ad essa preposti.

SESAMO. E' l'uovo di Colombo per ridurre la fila allo sportello. Si tratta di un apparecchio automatico che consente il rilascio self-service di certificati e visure del Registro

delle Imprese. Dopo averlo sperimentato negli uffici Camerali di Fermo, Sesamo è ora funzionante anche nella sede centrale di V. Mercantini. E beneficia di un orario operativo più esteso: dalle 8,00 alle 14,00 e dalle 15,00 alle 18,00 di tutti i giorni escluso il sabato.

SPORTELLI DECENTRATI. Il primo è stato impiantato presso il Comune di S. Elpidio a Mare ed il secondo, di recente inaugurazione, ha preso il via presso i locali del Comune di Massa Fermana. «Decentra-

re i servizi camerali, quali il rilascio di certificati del Registro delle Imprese, nei paesi della provincia ascolana è un nostro grande obiettivo - afferma il presidente CCIAA Nazario Sauro Ramadori - e cercheremo di venire incontro alle imprese in maniera sempre più capillare». Altri comuni del comprensorio, infatti, come Montegranaro, Amandola e Servigliano, ospiteranno, prossimamente, uno sportello della Camera di Commercio di Ascoli, collegato alla sede centrale per via telematica. E la ragnatela del decentramento sportelli si allargherà anche presso le sedi delle associazioni di categorie. Come la Confesercenti a P.to S. Giorgio e la Confederazione Italiana Agricoltori (CIA) ad Offida. I servizi della Camera di Commercio quindi, saranno sempre più vicini alle imprese.

IL CERTIFICATO A DOMICILIO. Troppa grazia! Penseranno gli utenti. Dalle interminabili file allo sportello della Camera di Commercio, alla domiciliata dei certificati camerali. Basterà formulare al telefono il n. 186 e il certificato della Camera di Commercio richiesto arriverà al domicilio del richiedente entro 24/48 ore. Tutto ciò grazie ad una convenzione tra l'Ente guidato da Ramadori e le Poste. Tramite il numero telefonico 186, infatti, si richiederà alle Poste il certificato desiderato, l'ufficio postale, collegato informaticamente con la CCIAA, stamperà ed invierà al richiedente il documento richiesto. Il "Certitel", questo è il nome del certificato telefonico, è il primo esperimento del genere nelle Marche. Un bel primato per la Camera di Commercio ascolana!



Inaugurazione sportello decentrato CCIAA presso il comune di Massa Fermana. Da sinistra: Gilberto Caraceni, Sindaco di Massa Fermana; On. Francesco Cesetti; Nazario Sauro Ramadori, pres. CCIAA; Pietro Colonnella, Presidente della Provincia; Giovanni Fabiani, operatore al computer.



Sala del consiglio del comune di Massa Fermana. Da sinistra: Francesco Di Matteo, Segr. gen. CCIAA; Ten. Giuseppe Nappi, Comandante GdF di Fermo; Cap. Matteo Gagliardi, Comandante Carabinieri M.te Giorgio; Felice D'Alessio Berriota, Questore di Ascoli; Franco Tasselli, Prefetto di Ascoli; Gilberto Caraceni, Sindaco di Massa Fermana; Nazario Sauro Ramadori, Presidente CCIAA; Pietro Colonnella, Presidente della Provincia